



Agrotecnica A.R.P.A. società cooperativa a r.l.

dal 1984 cerchiamo di dare un piccolo contributo per un mondo migliore, con il lavoro e con l'esempio

C O D I C E E T I C O

Sede legale e operativa
Tel. e Fax
Esercizio commerciale
P.IVA
Cod. att. IVA
C.F.
Costituita in
Iscrizione al Tribunale di Roma
C.C.I.A.A.
Registro prefettizio
Albo Società Cooperative
Sez.
Natura giuridica
PEC

via Vigeveno 10 - 00161 Roma
06 44.36.18.47
via Emanuele Filiberto 126/128 - 00185 Roma
00869931006
7484B
01448470540
Perugia 19.04.1984
n. 6617/85
Roma n. 557437/85
n. 21115 decr. 07553-10-B-2
n. A137111
Cooperative a mutualità prevalente
04 cod. att. 9300
arpacoop@pec.it

Indice sommario

Premessa.....	1
1 Principi di riferimento	1
1.1 Partecipazione economica e mutualità	1
1.2 Partecipazione, controllo democratico e pari opportunità	2
1.3 Attitudine intergenerazionale.....	2
1.4 Legalità e autonomia	2
1.5 Onestà	2
1.6 Partecipazione, trasparenza e riservatezza delle informazioni	2
1.7 Rispetto delle persone.....	3
1.8 Sostenibilità, tutela dell’ambiente, salute e sicurezza	3
2 Norme di comportamento del personale	3
2.1 Risorse umane.....	4
2.2 Conflitto di interessi	4
2.3 Fornitori e collaboratori.....	5
2.4 Clienti	5
2.5 Uso e salvaguardia dei beni	5
3. Violazioni	5
4. Diffusione e Aggiornamenti	5

Premessa

Nel seguito, quando non indicato diversamente, sia i soci professionisti che non professionisti e i dipendenti sono indicati come “risorse umane” e “personale”.

Il Codice Etico si applica a dipendenti, collaboratori, fornitori, partner e a tutti coloro che operano in nome o per conto dell’azienda. Ogni comportamento contrario ai principi contenuti nel Codice è considerato lesivo della fiducia che lega il singolo all’organizzazione.

La cooperativa adotta un sistema organizzativo di gestione e controllo adeguato alla normativa: il Codice Etico, le procedure specifiche del Sistema di Qualità per la riduzione del rischio di reato e l’Organismo di Vigilanza (OdV), costituiscono il modello adottato. La funzione dell’OdV è assicurata dal CdA.

Nel testo che segue l’uso del maschile risponde ad una convenzione linguistica consolidata e a esigenze di semplicità. Ogni riferimento al maschile si intende rivolto a persone di qualsiasi genere, nel rispetto della Raccomandazione 92/131/CEE sulla tutela della dignità degli esseri umani.

1 Principi di riferimento^{1 2}

Il codice etico della cooperativa Agrotecnica ARPA descrive il comportamento che i soci e i collaboratori devono assumere nello svolgimento delle attività lavorative e nelle relazioni con gli altri e con l’ambiente.

La deontologia professionale è un codice di condotta specifico che descrive i doveri dei professionisti e che prevede delle sanzioni qualora questi vengano disattesi.

Il codice Etico delinea i principi che ispirano la cultura aziendale, come integrità, rispetto, trasparenza, e offre una guida nei casi in cui le regole formali non siano sufficienti.

D’altra parte, il regolamento aziendale descrive l’organizzazione dell’ARPA e riguarda la gestione dei soci, dei dipendenti e delle loro responsabilità, nonché la salute, la sicurezza e le interazioni con i clienti. Specifiche procedure, parte integrante del Sistema di Qualità, descrivono il flusso di lavoro per le diverse attività.

Gli scopi del Codice Etico sono i seguenti:

- **Rafforzare la coerenza interna**, allineando le azioni delle persone ai valori dichiarati dall’azienda.
- **Prevenire comportamenti scorretti o ambigui**, riducendo i margini di interpretazione soggettiva.
- **Promuovere fiducia e credibilità**, sia internamente che con partner, clienti e stakeholder.
- **Supportare la gestione dei rischi reputazionali**, fungendo da riferimento in caso di conflitti etici, controversie o crisi.

1.1 Partecipazione economica e mutualità

I soci partecipano in misura volontaria al capitale sociale. Quote degli utili annuali, allocati in opportune riserve anche indivisibili fanno parte del patrimonio sociale.

1 International Co-operative Alliance: *Guidance Notes to the Co-operative Principles*, 2020

2 LegaCoop Bologna: *Codice Etico*, 2019

La mutualità consiste nel fatto che i soci ottengono dei benefici in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa il cui valore è superiore a quello che otterrebbero altrove.

Il ristorno come modalità di valorizzazione dei conferimenti dei soci rappresenta uno degli strumenti che caratterizzano lo scambio mutualistico.

1.2 Partecipazione, controllo democratico e pari opportunità

Nell'ambito aziendale cooperativo il principio democratico è costituito dalla partecipazione dei soci ai processi decisionali e dal fatto che nelle decisioni prese in Assemblea il valore del voto è uguale per tutti i soci.

La cooperativa assicura pari opportunità ai soci, favorendo lo sviluppo delle competenze contro ogni forma di esclusione

1.3 Attitudine intergenerazionale

La cooperativa tutela il patrimonio indivisibile che contribuisce a garantire un futuro imprenditoriale alle nuove generazioni valorizzando le competenze accumulate dalle generazioni precedenti. Essa è impegnata a favorire percorsi di crescita per chi subentrerà in ruoli di responsabilità, a non disperdere le competenze di coloro che escono dall'esperienza cooperativa per ragioni anagrafiche, a favorire il naturale avvicendamento professionale delle persone al raggiungimento dell'età pensionabile.

1.4 Legalità e autonomia

La cooperativa agisce nel pieno rispetto delle leggi vigenti. A prescindere dalle sanzioni previste dalle norme, i comportamenti illeciti, le pratiche corruttive e ogni forma di abuso o di irregolarità sono preventivamente combattuti con la formazione continua e con l'esempio.

La cooperativa è una entità autonoma, controllata dai propri soci che agisce liberamente nel perimetro delle azioni legali.

La cooperativa conclude accordi con altri enti privati e pubblici, anche al fine di beneficiare di apporti di capitale esterni, con modalità tali da mantenere il controllo dei soci nelle forme previste.

Rif. normativi: Codice civile (artt. 1175 e 1375), D.Lgs. 231/2001

1.5 Onestà

L'onestà è un valore fondante della cooperativa nelle relazioni fra i soci e con gli esterni.

Essa è intesa come chiarezza nella espressione dei reciproci interessi, come coerenza delle azioni svolte e come rispetto degli impegni presi.

1.6 Partecipazione, trasparenza e riservatezza delle informazioni

Le decisioni sono prese, ai rispettivi livelli, in modo trasparente e condiviso, favorendo la partecipazione attiva dei soci e la comunicazione chiara con tutti gli stakeholder.

Il personale mantiene il riserbo sulle informazioni relative al cliente apprese durante lo svolgimento degli incarichi.

Le informazioni sensibili e i dati personali devono essere trattati con riservatezza e in conformità alla normativa sulla privacy.

Rif. normativi: GDPR (Reg. UE 2016/679).

Tutte le comunicazioni devono essere veritiere, trasparenti e complete. È vietata la diffusione di informazioni false o fuorvianti.

I rapporti con i mezzi di informazione sono di esclusiva pertinenza del CdA che li può delegare ad un socio. Questi rapporti consistono in comunicazioni sulle politiche, le attività e i programmi aziendali. Esse seguono i principi di verità e correttezza ma anche di prudenza, al fine di tutelare eventuali vantaggi competitivi della cooperativa.

La cooperativa assicura la tenuta delle scritture contabili e la redazione del bilancio di esercizio in conformità alle disposizioni di legge. I soci e gli organi amministrativi e di controllo hanno accesso alle informazioni contabili di loro competenza.

1.7 Rispetto delle persone

La cooperativa garantisce condizioni di lavoro eque e rispettose della dignità umana, ripudiando ogni forma di discriminazione, molestia o esclusione. La valorizzazione della diversità e la parità di trattamento in relazione al merito e alla competenza sono principi fondamentali. La Cooperativa promuove la valorizzazione delle diversità culturali e il rispetto delle differenze: essa rispetta i cinque principi della Organizzazione internazionale del lavoro (ILO).

Rif. normativi: Costituzione Italiana (art. 3), D.Lgs. 198/2006. ILO, Declaration on Fundamental Principles and Rights at Work, 2022

1.8 Sostenibilità, tutela dell'ambiente, salute e sicurezza

La Cooperativa riconosce la propria responsabilità sociale verso la comunità e il territorio, promuovendo pratiche che favoriscano lo sviluppo sostenibile e la tutela delle risorse naturali. Essa tutela la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, adottando misure preventive e promuovendo una cultura della sicurezza.

La cooperativa e i soci svolgono le attività nel rispetto degli equilibri naturali ed ecologici, sostenendo la salvaguardia della biodiversità e delle risorse naturali, in particolare promuovendo l'adozione di pratiche agricole e commerciali sostenibili.

La Cooperativa contribuisce allo sviluppo economico e sociale del territorio, dimostrando la praticabilità di modalità operative eque e sostenibili. Essa può sostenere iniziative sociali e culturali che promuovono la qualità della vita.

Essa si impegna a diffondere la cultura della sostenibilità, della sicurezza alimentare e della tutela dell'ambiente attraverso attività di formazione e sensibilizzazione rivolte al personale, ai clienti e alle comunità locali

Rif. normativi: D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 152/2006

2 Norme di comportamento del personale

Il comportamento delle risorse umane coinvolte ad ogni livello nelle attività influenza direttamente l'integrità, la reputazione e la redditività della cooperativa. Il Codice Etico e le procedure previste dal Sistema di Qualità concorrono ad assicurare modalità operative comuni e coerenti che minimizzino i rischi di comportamenti impropri e illeciti.

Il personale e in particolare i soci sono responsabili individualmente e quotidianamente del mantenimento del rispetto del sistema di gestione e controllo di cui è parte integrante il Codice Etico.

2.1 Risorse umane

Nello svolgere le attività previste dai contratti in essere, l'ARPA affida ciascuna di queste a soci e collaboratori che possano svolgerli in modo professionale: questa caratteristica consiste nello svolgere il lavoro con competenza, con adeguata preparazione teorica e pratica, con l'attitudine alla risoluzione dei problemi che possono manifestarsi e con attenzione alla efficienza.

Ogni socio, impegnandosi nella formazione continua, assicura il livello qualitativo della attività a lui assegnata.

Il dipendente e il collaboratore ricevono informazioni complete riguardo alla mansione, alla retribuzione e al comportamento da adottare per la gestione dei rischi.

I soci professionisti operano con autonomia di giudizio, senza subire pressioni esterne che possano influenzare le proprie valutazioni tecniche e scientifiche.

Quando ARPA, soggetto giuridico, è incaricata di prestazioni professionali, queste sono sottoscritte dal professionista regolarmente iscritto all'Albo di competenza.

Ciascun socio non accetta incarichi che sappia di non poter svolgere con la necessaria capacità professionale.

2.2 Conflitto di interessi

Il conflitto di interessi (COI) può manifestarsi in tutte le relazioni umane e in alcune attività professionali costituisce un rischio reale non solo di incorrere in sanzioni ma anche di inficiare il risultato economico di una impresa.

Si tratta di una condizione che si verifica quando viene affidata una responsabilità decisionale a un soggetto che ha o potrebbe avere interessi personali e professionali che contrastano con l'imparzialità richiesta alla sua decisione oppure con gli interessi legittimi di chi gli ha affidato la decisione.

In altre parole, il COI è una situazione in cui una persona o una organizzazione sono coinvolti da molteplici interessi e il perseguimento di un interesse può implicare di sacrificarne un altro: nell'ambito di una attività decisionale, un individuo o una impresa si trovano a poter perseguire interessi che sono in conflitto fra loro. In questa condizione il processo decisionale può essere compromesso, influenzando l'affidabilità e l'integrità del risultato.

Un interesse è un impegno, una obbligazione, un dovere o uno scopo associati ad uno specifico ruolo sociale o professionale.

L'individuazione chiara degli interessi coinvolti da una attività e la decisione di quale sia l'interesse da perseguire sono necessari per mitigare o evitare del tutto il rischio associato al COI.

Il personale non deve avere un proprio interesse nell'esito dell'attività svolta, salvo il compenso pattuito; anche ove incaricato da una parte non deve avere interesse personale nell'esito delle controversie, delle transazioni e delle conciliazioni.

Il personale e i collaboratori devono evitare situazioni in cui interessi personali possano interferire con quelli aziendali. Ogni potenziale conflitto deve essere segnalato.

Rif. normativi: Codice Civile (artt. 2105 e 2391)

Nell'ambito delle rispettive attività i soci professionisti attuano le norme di comportamento previste dagli Ordini professionali di competenza. In particolare, i soci rispettano le norme dei Codici di deontologia approvati nell'ambito degli Ordini professionali di riferimento.

2.3 Fornitori e collaboratori

I rapporti commerciali si basano su trasparenza, correttezza, rispetto degli impegni assunti nei contratti e della normativa vigente. Al personale è vietato offrire o accettare vantaggi indebiti e utilità o omaggi eccedenti quelli di valore simbolico offerti in particolari circostanze.

Nella scelta dei fornitori i criteri di valutazione e i requisiti richiesti devono essere oggettivi e trasparenti, in modo di assicurare efficienza, capacità e qualità del prodotto e del servizio acquisito. I potenziali fornitori sono individuati in modo di garantire confronti concorrenziali.

Rif. normativi: D.Lgs. 231/2001, Codice Civile (art. 2598)

2.4 Clienti

L'ARPA cerca di garantire la trasparenza e la chiarezza dei contratti che vengono proposti dai clienti, mentre assicura le medesime caratteristiche nei contratti che essa stessa propone ai clienti. La trasparenza implica la revisione del contratto qualora si manifestino condizioni che modificano l'attività prevista.

I contratti sono preferibilmente scritti. Qualora siano assegnati verbalmente, l'ARPA ne dà conferma scritta al cliente via PEC.

La Cooperativa si impegna a offrire prodotti e servizi di qualità, sicuri per il consumatore, conformi agli standard igienico-sanitari, a prezzi e condizioni competitivi.

2.5 Uso e salvaguardia dei beni

Il personale utilizza con cura e diligenza i beni e le attrezzature di proprietà della cooperativa per il solo esercizio delle attività lavorative, al fine di assicurarne il funzionamento per il periodo previsto e minimizzare il rischio di danni e furti.

3. Violazioni

Il Codice Etico è vincolante per il personale della Cooperativa e per i collaboratori. La sua osservanza è condizione essenziale per la permanenza all'interno della stessa.

La violazione del Codice Etico è sottoposta alla valutazione del CdA e dell'Assemblea in modo adeguato e proporzionale in base al dettato dello Statuto e del Regolamento interno, fino alla esclusione del socio, alla risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione e alla segnalazione alle autorità competenti.

Il personale ha l'obbligo di segnalare ai responsabili diretti qualsiasi informazione in merito a violazioni del Codice Etico, siano esse avvenute o in procinto di avvenire.

4. Diffusione e Aggiornamenti

Il Codice Etico è distribuito a tutto il personale e disponibile in sede e sul sito aziendale. Sono di competenza del CdA la verifica di attuazione e gli aggiornamenti che assicurano la coerenza con le modifiche organizzative e con l'evoluzione normativa e della sensibilità civile.